



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino

UFFICIO II

Ufficio per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione e AA.GG.

Prot. n. 1771/c.12.e
Circolare n. 61

Torino, 5 febbraio 2010

Ai Sigg. Dirigenti scolastici
degli Istituti Professionali
Statali- LORO SEDI

OGGETTO: D.I. del 16.04.2009. Riconoscimento dell'equipollenza dei titoli conseguiti al termine di corsi di perfezionamento e di formazione generale frequentati dagli arruolati e dai sottufficiali a quelli rilasciati dagli istituti professionali (legge 21/1983). PRECISAZIONI.

Con riferimento all'oggetto si trascrivono le precisazioni pervenute a quest'ufficio dal MIUR - Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici - a seguito di quesiti formulati dalle scuole:

"Nel Decreto Interministeriale indicato in oggetto, emanato in attuazione della Legge 212/1983, non si prevedono scadenze temporali per l'accettazione delle istanze prodotte da parte del personale militare interessato.

La certificazione che occorre allegare all'istanza deve attestare che il richiedente abbia frequentato e completato, con esito favorevole, uno o più corsi di formazione generale, professionale e di specializzazione presso scuole ed Istituti di formazione militari, presso Reparti di Impiego o presso Scuole e Centri di specializzazione, qualificazione e aggiornamento professionale anche non militari, sia in Italia che all'estero, compresi nella tabella "A" del decreto de quo.

Nella compilazione del diploma non appare necessario indicare l'anno scolastico di riferimento ma unicamente la data del rilascio, con la precisazione che il titolo di studio è rilasciato ai sensi e per gli effetti della legge 212/1983."

Per quanto si riferisce ad alcuni altri aspetti del suddetto Decreto Interministeriale si richiamano le ulteriori note di chiarimento - prot. AOODGOS n. 9996 del 2.10.2009 e prot. AOODGOS n. 10980 del 28.10.2009 - reperibili sui siti istituzionali del MIUR

IL DIRIGENTE
Paolo IENNACO